

PROVINCIA DI Cagliari

MODULO N. 858

Circondario di Cagliari

Mandamento di Selargius

SEDUTA

del 10. luglio

1866.

N.

OGGETTO

Espropriazione della via di Calamatta

ATTO CONSOLARE

del Comune di Selargius

L'anno del Signore milleottocento *seppanta quattro*
ed alli *dieci* del mese di *luglio*
Comune di *Selargius*
delle adunanze del Consiglio.

nel
e nella solita sala

Si è radunato, d'ordine della *giunta municipale* il *Consiglio Comunale*
previo avviso in iscritto recato a cadun Consigliere dall'Usciere Comunale
Michele Floris conforme alla relazione fattane dal
medesimo alla presenza del suddetto Consiglio, cui sono intervenuti i
Signori, *Copiat, Deoni, Segus, Pisanu, Felis Pisanu, Montello, Felis Pisanu,*
Cabini, Loda, Feloni, Perali, e Casa

Assenti i Signori *Spontaneous, Sciala, Penedda, Palmas, Felis Giovanni, Saba, Segus*
Penedda

E coll'assistenza di me Segretario Comunale infrascritto

Il Sindaco dava lettura dell'ordinato del *Consiglio Comunale* di *Pini* relativa
alla *espropriazione della via nel salto di Calamatta* e dell'acquisto decanto della *prefettura*.

E il Consiglio considerando che il salto di Calamatta appartiene alla *giurisdizione*

del Comune di Selargius; che il Consiglio non vuole e non deve rinunciare ai diritti
che per si fatta ragione gli competono; che se pure il voto non potesse poiché non
si potrebbe investire con una tanto inutile quanto incerta rinuncia il Comune di
Piri a quello di Selargius competente nella via di Calamotias.

Considerando che mai questo Consiglio si è rifiutato di voler agire contro le
usurpazioni del salto di Calamotias; poiché anzi ciò espressamente deliberava nel
14. maggio 1866. nominando per anche in essa deliberazione a Piri del Comune di
Selargius il Sig. del Comune di Piri *Sto. spuzza Sefego*.

Ha ad unanimità deliberato incaricando la giunta municipale di nominare
un perito perché riconosca quanto prima le lamentate usurpazioni, e queste
riconosciute voglia il Sindaco o per se o per mezzo di Piri far intraprendere il
giudizio avanti il Tribunale competente.

Il Sindaco
Marcello

Il Consigliere
Corre



Stefano Sefego